



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/34 DEL 1.8.2017

Oggetto: Carbosulcis SpA. Approvazione Bilancio al 31.12.2016.

L'Assessore dell'Industria comunica che la Carbosulcis Spa il 31 maggio 2017 ha provveduto a trasmettere il bilancio chiuso al 31.12.2016 il quale evidenzia una perdita d'esercizio di € 8.253.844 (contro una perdita di € 4.567.001 dell'anno precedente), derivante in gran parte dalla marcata contrazione dei ricavi, fenomeno indipendente dalla volontà e dalla capacità della società.

La società nel corso del 2016 ha inoltre accantonato e trasferito a carico dell'esercizio, a titolo di trattamento di fine rapporto, € 735.259 (contro € 829.360 del 2015), € 9.559.689 a titolo di ammortamento dei cespiti materiali ed immateriali (contro € 10.689.817 del 2015), di cui € 9.296.916 relativi al piano di chiusura, € 303.012 a titolo di sopravvenienza passiva per l'ammortamento degli oneri pluriennali derivanti dai terreni su cui insiste la discarica, € 357.709 a titolo di accantonamento fondo recupero ambientale (contro € 960.263 del 2015), € 390.228 a titolo di accantonamento al fondo capping discarica (contro € 1.047.560 del 2015).

L'Amministratore Unico della Società propone di coprire la perdita d'esercizio 2016 rilevata con l'utilizzo dell'apposita riserva iscritta nel patrimonio netto denominata "Versamenti in conto copertura perdite":

STATO PATRIMONIALE - Valori/1000									
		2016	2015	2014			2016	2015	2014
Attivo					Passivo				
A	Crediti v/soci	-	-	-	A	Patrimonio Netto			
B	Immobilizzazioni	22.2780	31.346	40.706		Capitale	15.000	15.000	15.000
C	Attivo Circolante					Ris.Legale	-	-	-
	rimanenze	3.253	3.179	3.225		Ris.Statutaria	-	-	-
	crediti	41.896	39.033	56.925		Altre riserve	64.693	69.260	114.409
	- vs clienti	851	481	1.302		Perdite portate a nuovo	-	-	-38.494
	- Vs controllanti	-	-	-		Risultato d'esercizio	-8.254	-4.567	-6.655
	- Tributari	3.361	3.604	2.574					
	- Imposte anticipate	-	-	-					



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/34
DEL 1.8.2017

- Verso altri	384	358	53		Tot. Patrimonio netto	71.439	79.693	84.260
---------------	-----	-----	----	--	-----------------------	--------	--------	--------

	Attività finanziarie	-	-	-	B	Fondi rischi e oneri	9.041	8.568	6.374
	Disponib.liquide	33.359	35.091	14.130.463	C	TFR	3.080	3.8000	6.574
	Totale attivo circolante	78.509	77.303	74.280.077					
D	Ratei e risconti	509	916	1.091.960	D	Debiti	16.291	16.059	17.425
						Banche	-	-	15
						Fornitori	1.311	1.371	2.240
						Vs controllanti	-	-	-
						Tributari	454	587	238
						Vs Istituti Previd.	1.172	1.216	1.423
						Altri debiti	13.354	12.885	13.509
					E	Ratei e Risconti	1.445	1.445	1.445
	Totale attivo	101.295	109.565	116.078		Totale Passivo netto	101.295	109.565	116.078

Conto Economico Valori/1000

		2016	2015	2014
A	Valore della produzione			
	- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.040	12.528	10.843
	- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	146	104	-
	- Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-59
	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	232		
	- Altri ricavi e proventi	23.182	33.712	27.215
	Totale Valore della Produzione	28.601	46.344	37.998
B	Costi della produzione			
	- per materie prime, sussid., consumo, merci	834	1.199	1.198
	- per godimento beni di terzi	324	780	884
	- per servizi	4.856	7.120	7.489
	- per il personale	16.051	17.927	20.427
	- ammortamenti e svalutazioni	9.560	10.690	9.966
	- variazioni delle rimanenze	72	149	2.637
	- accantonamenti	748	4.529	



	- altri costi	4.435	8.524	584
Totale Costi della produzione		36.880	50.918	43.186
Differenza tra valore e costi della produzione		-8.279	-4.574	-5.188
C	Proventi ed oneri finanziari	25	7	-1.349
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E	Proventi ed Oneri Straordinari	-	-	-2
Risultato prima delle imposte		-8.254	-4.567	-6.539
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-116
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-8.254	-4.567	-6.655

L'Assessore ricorda che, con l'approvazione da parte della Commissione Europea del Piano di chiusura della miniera di carbone di Nuraxi Figus (di seguito Piano di Chiusura), recepito dalla Delib.G.R. n. 48/27 del 2 dicembre 2014 e, successivamente, dalla legge regionale n. 29 del 4 dicembre 2014, dal 30.9.2014 ha avuto termine la gestione dei servizi di pubblico interesse relativi alla custodia e al mantenimento in sicurezza della miniera di Nuraxi Figus, e, a partire dal 1° ottobre 2014, la Carbosulcis è in regime di attuazione del Piano di chiusura delle attività minerarie.

L'Assessore riepiloga brevemente i principali fatti che hanno contraddistinto l'esercizio 2016:

- esodo di 36 lavoratori a seguito del Piano di chiusura della miniera di carbone "Monte Sinni" a Nuraxi Figus, dei quali 11 impiegati e 25 operai. L'attuale organico ammonta quindi a 268 unità di lavoro (2 dirigenti, 111 impiegati e 155 operai);
- reintegro a seguito di indagini dell'INPS di 5 lavoratori dimissionari esodati nel 2015;
- modifica dello Statuto agli art. 3 (adeguamento dell'oggetto sociale), art 19 (adeguamento della composizione del Collegio Sindacale per la rappresentanza di genere) e art. 21 (prevenzione della corruzione) a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 46/29 del 10 agosto 2016;
- stipula del nuovo contratto con Enel per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento a discarica dei rifiuti di processo prodotti presso la CTE di Portovesme avvenuto il 30 novembre 2016;
- avvio degli interventi di ristrutturazione aziendale in coerenza con il Piano di Chiusura e di quelli relativi all'Accordo di Programma Regione Sardegna - INFN per la realizzazione del progetto sperimentale Aria - Seruci I;
- adozione regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;



- abilitazione della Società alla piattaforma Consip e Mepa;
- implementazione e adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e del piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012;
- avvio sperimentale del progetto car-pooling aziendale;
- contrattualizzazione servizi di consulenza esterna;
- adozione regolamento aziendale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016;
- in accordo con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 38/17 del 26.6.2016, Carbosulcis ha presentato comunicazione di recesso dal Consorzio Promozione Attività Universitarie Sulcis-Iglesiente "AUSI", ai sensi dell'art. 30 dello Statuto vigente, per la dismissione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità societarie. Il recesso sarà operativo a decorrere dal 2017.

Relativamente alla gestione della discarica, l'Assessore evidenzia che nel 2016 i ricavi si sono fortemente contratti attestandosi a € 5.040.492 contro € 12.337.444 del 2015, a causa del ridotto funzionamento degli impianti Enel di Portovesme e il conseguente calo di conferimento dei reflui.

Tale fatto ha, come accennato in precedenza, fortemente inciso sul risultato di esercizio 2016.

Si rileva che il risultato di bilancio risente principalmente di due fattori, non dipendenti da azioni che la Società possa allo stato intraprendere.

Il primo fattore, storico, è legato alla normativa nazionale che vincola l'utilizzo del carbone prodotto da Carbosulcis all'ambito isolano e più dettagliatamente a centrali dotate di idonei desolficatori.

Questo riduce le possibilità di impiego alla sola centrale termoelettrica ENEL di Portovesme, costringendo la Società a convivere con una situazione in cui l'unico cliente determina univocamente la quantità di prodotto acquistato.

A seguito di modifiche di status da parte della suddetta centrale e all'introduzione di ulteriori vincoli normativi sull'utilizzo di carbone, negli ultimi due esercizi l'ENEL ha dapprima ridotto in modo significativo e poi azzerato dal 2017 gli acquisti da Carbosulcis, non rinnovando il contratto di fornitura, la cui proroga è scaduta il 31 dicembre 2016.

Il secondo fattore, conseguenza diretta del primo, è la riduzione della produzione di energia elettrica e, quindi, di ceneri da conferire a discarica.

A questo proposito, è necessario ricordare che l'Autorizzazione all'esercizio della discarica vincola la Società ad accettare rifiuti esclusivamente dalla CTE ENEL di Portovesme.



Quanto sopra esposto ha evidentemente creato per Carbusulcis un calo dei ricavi extra Piano di Chiusura che, allo stato, non può essere compensato dalla Società attraverso il ricorso al mercato per il reperimento di possibili clienti alternativi.

L'Assessore prosegue ricordando che nel corso del 2016, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di chiusura della miniera e in linea con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 67/12 del 29.12.2015, è proseguito con cadenza trimestrale il processo di messa in quiescenza del personale che aveva maturato i requisiti di legge per usufruire del trattamento pensionistico.

Alla data del 31 dicembre 2016, 36 lavoratori (di cui 11 impiegati e 25 operai) hanno lasciato l'azienda usufruendo dei benefici previsti dall'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali e, come previsto dalla deliberazione sopra richiamata, portando la Società al 31.12.2016 ad una forza lavoro pari a 268 lavoratori (ivi compresi 5 ex esodati reintegrati il 1° marzo 2016 e un decesso), di cui 2 dirigenti, 111 impiegati e 155 operai.

L'Assessore ritiene inoltre utile illustrare brevemente gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali pari a € 738.259, dettagliati come segue:

Innalzamento discarica rifiuti speciali non pericolosi	€ 204.673
Acquisto impianto pilota di lisciviazione	€ 212.676
Acquisto argano impianti specifici del sottosuolo	€ 38.710
Acquisto macchine elettroniche ed elettromeccaniche	€ 29.498
Acquisto attrezzatura varia industriale e commerciale	€ 20.609
Fabbricati industriali Progetto Aria	€ 75.132
Gallerie e Pozzi Progetto Aria	€ 145.806
Impianti specifici sottosuolo Progetto Aria	€ 11.153

L'ammontare complessivo degli investimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è pari a € 33.176 per l'acquisto di diversi software.

L'Assessore rappresenta inoltre che le risorse finanziarie pervenute alla Società nel corso dell'anno 2016 sono le seguenti:

Incassi per stoccaggio reflui (compreso il tributo regionale)	€ 6.140.786
Incassi Syndial (terreni e rimborso spese legali)	€ 1.598.626
Rimborso Agenzia delle Entrate per IRES 2010	€ 316.909
Rimborso Agenzia delle Dogane per accisa carbone	€ 508.011
Finanziamento R.A.S. piano chiusura annualità 2015	€ 18.720.000



Altri incassi per accrediti vari	€ 132.683
----------------------------------	-----------

I debiti verso fornitori sono rimasti quasi invariati rispetto all'esercizio precedente, diminuendo di € 17.849, attestandosi quindi a € 1.352.783.

In relazione a quanto sopra esposto, non rilevandosi elementi ostativi, l'Assessore dell'Industria propone pertanto alla Giunta regionale:

- di approvare il bilancio d'esercizio 2016 della Carbosulcis S.p.A. come da progetto predisposto dall'Amministratore Unico;
- di coprire la perdita d'esercizio 2016 rilevata di € 8.253.844 con l'utilizzo dell'apposita riserva iscritta nel patrimonio netto denominata "Versamenti in conto copertura perdite";
- di riconoscere all'Amministratore Unico, in base al conseguimento degli obiettivi economico-gestionali stabiliti nella Delib.G.R. n. 38/17 del 28.6.2016, l'indennità di risultato per l'anno 2016, come evidenziato nella seguente tabella:

Obiettivi Delib.G.R. n. 38/17 del 28.6.2016	Risultato
a. coerenza e rispetto del Piano di Chiusura	Adeguito
b. riduzione costo del personale (al netto di quella operata a seguito degli esodi), in linea con quanto previsto nell'art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014, che richiama anche l'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008	Adeguito
c. miglioramento dati di budget rispetto ad anno precedente, con riferimento al contenimento dei costi di funzionamento e per servizi e delle principali voci di spesa, oltre che alla ulteriore riduzione della perdita	Adeguito
d. adeguatezza e performance struttura organizzativa	Adeguito
e. implementazione sistema controllo di gestione industriale che dia piena attuazione al punto 97 della Decisione della Commissione	Adeguito
f. dismissione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità societarie.	Adeguito

L'Assessore propone pertanto di riconoscere l'indennità di risultato per l'anno 2016 in misura del 30% della quota parte del compenso al 31 dicembre 2016.

Per l'esercizio 2017 propone i seguenti obiettivi economico-gestionali sulla cui base valutare l'indennità di risultato per l'anno 2017:

a. coerenza e rispetto del Piano di Chiusura
b. mantenimento del livello del costo del lavoro (al netto di quella operata a seguito degli esodi), in linea con quanto previsto nell'art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014, che richiama anche l'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008



2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008
c. miglioramento degli indicatori di efficienza relativi all'utilizzo delle risorse aziendali
d. sviluppo di sinergie e collaborazioni con realtà esterne finalizzate a valorizzare la struttura ed il know how

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Industria

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio 2016 della Carbosulcis S.p.A. come da progetto predisposto dall'Amministratore Unico;
- di coprire la perdita d'esercizio 2016 rilevata di euro 8.253.844 con l'utilizzo dell'apposita riserva iscritta nel patrimonio netto denominata "Versamenti in conto copertura perdite";
- di riconoscere all'Amministratore Unico, in base ai risultati di bilancio conseguiti e agli interventi messi in atto nel corso del 2016, l'indennità di risultato per l'anno 2016 in misura del 30% della quota parte del compenso al 31 dicembre 2016;
- di stabilire per l'esercizio 2017 i seguenti obiettivi economico-gestionali sulla cui base valutare l'indennità di risultato:
 - a) coerenza e rispetto del Piano di Chiusura;
 - b) mantenimento del livello del costo del lavoro (al netto di quella operata a seguito degli esodi), in linea con quanto previsto nell'art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014, che richiama anche l'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008;
 - c) miglioramento degli indicatori di efficienza relativi all'utilizzo delle risorse aziendali;
 - d) sviluppo di sinergie e collaborazioni con realtà esterne finalizzate a valorizzare la struttura ed il know how.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru